



AVE – AGENZIA DI VIGILANZA SULL’EDILIZIA

ENTE PUBBLICO

Sede in Bolzano (BZ), via Canonico Michael Gamper n. 1

Codice fiscale 94121980216

*Ente soggetto a direzione e coordinamento da parte
della Provincia Autonoma di Bolzano – Alto Adige*

BILANCIO D’ESERCIZIO AL

31 DICEMBRE 2016

BILANCIO D'ESERCIZIO AL 31.12.2016

Ente

Agenzia di Vigilanza sull'Edilizia - AVE

Ente Pubblico

Sede in Bolzano – via Canonico Michael Gamper n. 1

Codice fiscale 94121980216

Cariche

Direttore:

in carica fino al 30.05.2018:

- *Dott. Albert Plitzner*

Revisore unico:

in carica fino all'approvazione del bilancio al 31.12.2016:

- *Dott. Giulio Lazzara*

INDICE

- 1. Bilancio al 31.12.2016
con conto economico**
- 2. Nota integrativa relativa al bilancio**
- 3. Rendiconto finanziario**
- 4. Situazione contabile**
- 5. Relazione del revisore**

AVE Agenzia di vigilanza sull'edilizia

Sede in Bolzano (BZ), via Canonico Michael Gamper n. 1

Codice fiscale 94121980216

Ente soggetto a direzione e coordinamento
da parte della Provincia Autonoma di Bolzano

BILANCIO D'ESERCIZIO AL 31/12/2016

STATO PATRIMONIALE

(importi in Euro)

ATTIVO	ESERCIZIO 2016	
A. Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti		0
B. Immobilizzazioni		
I. Immobilizzazioni immateriali		
II. Immobilizzazioni materiali		
III. Immobilizzazioni finanziarie		
C. Attivo circolante		
I. Rimanenze		
II. Crediti		
III. Attività finanziarie dell'attivo circolante		
IV. Disponibilità liquide		
1. Depositi bancari e postali	124.020	
Totale		124.020
Totale attivo circolante (C)		124.020
TOTALE ATTIVO		124.020

PASSIVO		ESERCIZIO 2016	
A. Patrimonio netto			
VII. <i>Altre riserve</i>			
15. Riserva da arrotondamenti		1	
			1
VIII <i>Utili (perdite) portati a nuovo</i>			44.048
IX. <i>Utile (perdita) d'esercizio</i>			64.283
Totale			108.332
B. Fondi per rischi e oneri			
D. Debiti			
5. Debiti verso altri finanziatori		0	
7. Debiti verso fornitori		15.688	
Totale			15.688
E. Ratei e risconti passivi			0
TOTALE PASSIVO			124.020
Conti d'ordine			

CONTO ECONOMICO

(in Euro)

		ESERCIZIO 2016	
A. Valore della produzione			
5.	Altri ricavi e proventi	395.000	
	Totale		395.000
B. Costi della produzione			
9.	Per il personale:		
	a. salari e stipendi	313.384	
		313.384	
	Totale costi della produzione		313.384
	Differenza tra valore e costi della produzione (A-B)		81.616
C. Proventi e oneri finanziari			
D. Rettifiche di valore di attività finanziarie			
E. Proventi e oneri straordinari			
20.	Proventi	7.971	
	Totale delle partite straordinarie		7.971
	Risultato prima delle imposte (A-B+C+D+E)		89.587
22.	Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate		25.304
23.	Utile (perdita) d'esercizio		64.283

Il sujesteso bilancio e relativo conto economico si dichiarano esatti e conformi a verità.

Il Direttore
Dott. Albert Plitzner

AVE – AGENZIA DI VIGILANZA SULL'EDILIZIA**ENTE PUBBLICO***Sede in Bolzano (BZ), via Canonico Michael Gamper n. 1**Codice fiscale 94121980216**Ente soggetto a direzione e coordinamento da parte
della Provincia Autonoma di Bolzano – Alto Adige*

NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO 31 DICEMBRE 2016*In forma abbreviata ai sensi dell'art. 2435-bis C.C.***Oggetto sociale e struttura dell'Agenzia**

L'Agenzia di vigilanza sull'edilizia (AVE) è stato istituito con la L. P. n. 13/1998, Art. 62-ter. L'AVE assume la funzione di Stazione unica di vigilanza nel settore dell'edilizia abitativa agevolata. Essa ha il compito di accertare le contravvenzioni al vincolo sociale e di adottare i provvedimenti previsti dalle disposizioni in materia. In particolare dispone la revoca e la riduzione dell'agevolazione, richiede la restituzione degli contributi, diffida alla restituzione in pristino, irroga le sanzioni pecuniarie ed amministrative e rilascia anche le autorizzazioni in sanatoria.

L'AVE fa parte degli enti strumentali della Provincia autonoma di Bolzano individuati con la delibera della Giunta provinciale n. 626 del 2016 che hanno aderito al passaggio alla contabilità civilistica e dunque seguono le relative disposizioni contenute nel decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modifiche.

In particolare l'ente applica la contabilità civilistica e, con riferimento alla redazione del bilancio d'esercizio, segue le prescrizioni dell'art. 17 Dlgs. 118/2011 (nonché la specifica dell'all.to 4/1, punto 4.3 e dell'all.to 4/3). L'esercizio in commento rappresenta il primo esercizio in cui l'ente adotta la contabilità economico patrimoniale. Si è reso perciò necessario armonizzare lo stato patrimoniale di apertura procedendo ad una ricognizione straordinaria della situazione patrimoniale dell'ente adeguando sia la classificazione delle voci del patrimonio che i criteri di valutazione come previsto dai punti 9.2 e 9.3 dell'allegato n. 4/3 al Dlgs. 188/2011.

In seguito al passaggio dalla contabilità finanziaria a quella civilistica il confronto con i dati dell'esercizio precedente non è significativo e risulterebbe fuorviante.

Principi di redazione e di valutazione

Redazione del Bilancio

Il bilancio è stato redatto secondo le disposizioni del Dlgs. 118/2011 ed in particolare dell'allegato n. 4/3 a suddetto decreto legislativo che, per quanto non specificatamente in esso previsto, fa rinvio alle nuove disposizioni del Codice Civile, modificato dal Dlgs. n. 139/2015, che ha recepito la Direttiva n. 34/2013/E e secondo i nuovi principi contabili nazionali (OIC), aggiornati sulla base delle disposizioni contenute nel medesimo decreto.

L'ente, non avendo superato per due esercizi consecutivi i limiti previsti dall'art. 2435-bis del C.C. è ammesso a redigere il bilancio nella forma abbreviata. Lo stato patrimoniale ed il conto economico seguono pertanto gli schemi previsti dall'art. 2435-bis del C.C., la nota integrativa è anch'essa redatta nella forma abbreviata e fornisce tutte le informazioni previste dal Codice Civile. Ai sensi dell'art. 2427 co. 2 del C.C., le informazioni contenute nella nota integrativa sono esposte secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nello stato patrimoniale e nel conto economico. La nota integrativa fornisce anche le informazioni previste dai numeri 3) e 4) dell'art. 2428 del C.C., pertanto l'ente è anche esonerato dalla redazione della relazione sulla gestione. Ai sensi del Dlgs. 118/2011 l'ente è tenuto alla redazione del rendiconto finanziario.

Principi di redazione del bilancio

Nella redazione del presente bilancio sono stati rispettati i principi della chiarezza, nonché della rappresentazione veritiera e corretta, nonché il principio della rilevanza dettati dall'art. 2423 del C.C.. Inoltre, ai sensi dell'art. 2423-bis del C.C. si precisa che:

- la valutazione delle voci è stata fatta secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività, nonché tenendo conto della funzione economica dell'attivo o del passivo considerato;
- sono stati indicati esclusivamente utili realizzati alla chiusura dell'esercizio;
- la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto;
- gli oneri e i ricavi e proventi sono stati considerati secondo il principio di competenza economica, indipendentemente dalla data del loro pagamento/incasso;
- sono stati considerati eventuali rischi ed perdite, anche se conosciuti dopo la chiusura dell'esercizio;
- elementi eterogenei nelle singole poste di bilancio sono stati valutati singolarmente.

Criteri di valutazione

I criteri di valutazione adottati sono conformi alle disposizioni dell'allegato n. 4/3 al Dlgs. 188/2011 e del Codice Civile (art. 2426 C.C.) e non sono variati rispetto all'esercizio precedente, salvo quanto espressamente illustrato di seguito.

Il presente bilancio è stato redatto in Euro. Gli importi dello stato patrimoniale e del conto economico sono stati arrotondati ad unità di Euro. Le differenze da arrotondamento sono esposte tra le riserve del patrimonio netto mentre nel conto economico sono esposte nelle voci A.5 (altri ricavi e proventi) e nella voce B.14 (oneri diversi di gestione). I criteri di valutazione adottati ed illustrati di seguito, permettono una rappresentazione chiara, corretta e veritiera della situazione patrimoniale e finanziaria della società e del risultato dell'esercizio e sono tutti conformi a quanto disposto dall'art. 2426 del Codice Civile.

Altre informazioni

Conversione di importi in valuta estera

Alla data di chiusura del bilancio l'ente non dispone di attività o passività in valuta estera e in questo ambito non sono avvenute variazioni significative durante l'esercizio.

Operazioni con obbligo di retrocessione a termine

L'ente nel corso dell'esercizio non ha posto in essere alcuna operazione soggetta all'obbligo di retrocessione a termine.

Imposte dell'esercizio

Le imposte correnti sono imputate al conto economico secondo le aliquote e le norme fiscali vigenti. Nello stato patrimoniale alla voce debiti tributari vengono esposti i debiti tributari al netto di acconti e ritenute.

Stato patrimoniale - ATTIVO

Introduzione

I valori iscritti nell'attivo dello Stato Patrimoniale sono stati valutati secondo quanto previsto dell'allegato n. 4/3 al Dlgs. 188/2011 ed in via residuale dall'articolo 2426 del Codice Civile e in conformità ai principi contabili nazionali. Nelle sezioni relative alle singole poste sono indicati i criteri applicati nello specifico. Alla data di chiusura del presente bilancio l'ente evidenziava un totale attivo pari ad Euro 124.020.

Immobilizzazioni immateriali – materiali - finanziarie

Alla data di chiusura del bilancio l'ente non dispone di immobilizzazioni immateriali, materiali e finanziarie.

Leasing

Alla data di chiusura del bilancio non risultano stipulati contratti di leasing

Riduzioni di valore delle immobilizzazioni materiali ed immateriali

Nel corso dell'esercizio non si sono verificate perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali e immateriali, tali da richiedere una svalutazione delle stesse.

Gli ammortamenti sono stati effettuati sulla base di piani di ammortamento sistematici, i quali risultano essere predisposti tenendo conto della residua possibilità di utilizzazione di ciascun cespite.

Attivo circolante

Introduzione e valutazione

Gli elementi dell'attivo circolante sono valutati secondo quanto previsto dai numeri da 8 a 11 dell'articolo 2426 del Codice Civile. I criteri utilizzati sono indicati nei paragrafi delle rispettive voci di bilancio.

Attivo circolante: Crediti

Alla data di chiusura del bilancio non sussistono crediti iscritti nell'attivo circolante.

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

Non si fornisce la ripartizione per area geografica poiché l'informazione non è significativa.

Crediti iscritti nell'attivo circolante relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

L'ente non detiene crediti con obbligo di retrocessione a termine.

Crediti relativi ad operazioni a termine

Alla data di chiusura del bilancio l'ente non ha stipulato contratti a termine.

Oneri finanziari capitalizzati

Tutti gli interessi e gli altri oneri finanziari sono stati interamente spesi nell'esercizio. Ai fini dell'art. 2427, c. 1, n. 8 del Codice Civile si attesta quindi che non sussistono capitalizzazioni di oneri finanziari.

Attivo circolante: Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono iscritte al loro valore nominale. Le disponibilità liquide ammontano ad Euro 124.019,76 e si riferiscono a crediti bancari dell'ente.

	Tesoreria
Valore di inizio esercizio	395.000
Variazione nell'esercizio	-270.980
Valore di fine esercizio	124.020

Ratei e risconti attivi

I ratei e risconti attivi e passivi seguono il principio di competenza delle spese e dei ricavi. I ratei e risconti attivi comprendono costi sostenuti nell'esercizio che in base al principio di competenza sono attribuibili interamente o in parte agli esercizi successivi e ricavi che riguardano l'esercizio in commento, che però verranno riscossi nell'esercizio successivo. Alla data di chiusura del bilancio non si registrano ratei e risconti attivi.

Stato patrimoniale – Passivo e patrimonio netto**Introduzione**

Le poste del passivo dello stato patrimoniale sono state iscritte in conformità ai principi contabili nazionali, nelle sezioni relative alle singole poste sono indicati i criteri applicati nello specifico.

Patrimonio netto

L'AVE è un ente di diritto pubblico il quale non necessariamente deve essere dotato di un capitale. In sede di costituzione all'ente non è stato assegnato nessun fondo di dotazione. Alla data di chiusura dell'esercizio, l'ente non dispone né di un capitale sociale né di altre riserve.

Il patrimonio netto pari a Euro 124.020 riguarda l'utile dell'esercizio precedente riportato a nuovo (Euro 44.048,40) e l'utile dell'esercizio in commento (Euro 64.283,16).

	Valore di inizio esercizio	destinazione risultato es. prec.		altre variazioni			Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Attribuzione di dividendi	Altre destinazioni	Incrementi	Decrementi	Riclassifiche		
Capitale								
Riserva da sovrapprezzo delle azioni								
Riserve di rivalutazione								
Riserva legale								
Riserve statutarie								
Totale altre riserve								

Varie altre riserve					1		1
Totale altre riserve					1		1
Riserva per operazioni di copertura dei flussi fin. Attesi							
Utili (perdite) portati a nuovo	44.048						44.048
Utile (perdita) d'esercizio						64.283	64.283
Perdita ripianata nell'esercizio							
Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio							
Totale patrimonio netto	44.048				1	64.283	108.332

L'utile riportato a nuovo può essere unicamente utilizzato a copertura delle perdite.

L'ente non può distribuire l'utile.

Debiti

I debiti sono esposti in bilancio al loro valore nominale.

Variazioni e scadenza dei debiti:

I debiti riguardano nel dettaglio costi del personale pari a Euro 15.688,20 relativi al 5% del costo del personale riaddebitato da parte della Provincia Autonoma di Bolzano che verrà versato, ove dovuto, in sede di conguaglio.

Suddivisione di debiti per area geografica

Non si fornisce la ripartizione per area geografica poiché l'informazione non è significativa per l'Agenzia.

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

In bilancio non risultano iscritti debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali.

Finanziamenti effettuati dai soci

All'Agenzia non sono stati concessi finanziamenti da parte della Provincia Autonoma di Bolzano.

Variazione nei cambi valutari successivi alla chiusura dell'esercizio

L'ente alla fine dell'esercizio non ha in essere debiti in valuta diversa dall'Euro.

Operazioni con obbligo di retrocessione a termine

L'ente nel corso dell'esercizio non ha posto in essere alcuna operazione soggetta all'obbligo di retrocessione a termine.

Ratei e risconti passivi

I ratei e i risconti passivi sono iscritti in bilancio in relazione alla competenza economica dei relativi costi e ricavi e sono iscritti al loro valore nominale. Alla data di chiusura del bilancio non sussistono ratei e risconti passivi.

Conto economico

Introduzione

I ricavi, proventi, costi ed oneri sono iscritti in bilancio secondo quanto previsto dall'articolo 2425-bis del Codice Civile.

Valore della produzione

I ricavi sono iscritti in bilancio per competenza, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, in particolare per quanto concerne:

- le cessioni di beni: i relativi ricavi sono iscritti con riferimento al momento di consegna o spedizione dei beni;
- le prestazioni di servizi: i relativi ricavi sono iscritti con riferimento al momento di ultimazione della prestazione.

La ripartizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni secondo categorie di attività e zone geografiche non viene indicata in quanto non ritenuta significativa per la comprensione e il giudizio dei risultati economici.

I ricavi diversi (A.5) ammontano ad Euro 395.000,00 e si riferiscono in particolare a contributi concessi dalla Provincia Autonoma di Bolzano per il sostegno dell'attività istituzionale (Euro 195.000,00) e contributi concessi dal Consorzio dei Comuni dell'Alto Adige per il sostegno dell'attività istituzionale (Euro 200.000,00).

Il totale del valore della produzione ammonta ad Euro 395.000.

Esclusivamente ai fini fiscali viene dichiarato che per l'esercizio in commento il valore della produzione è stato ricavato esclusivamente da attività istituzionale.

Costi della produzione

I costi ed oneri sono imputati per competenza, nel rispetto del principio di correlazione con i ricavi, ed iscritti nelle rispettive voci.

Gli oneri del personale (B.9) ammontano complessivamente ad Euro 313.384,05 e si riferiscono al costo del personale addebitato da parte della Provincia Autonoma di Bolzano per l'esercizio in commento.

Conseguentemente è stato realizzato un risultato operativo positivo pari ad Euro 89.587.

Proventi e oneri finanziari

I proventi (C16.d) e gli oneri (C.17) finanziari dell'esercizio sono iscritti per competenza in relazione alla quota maturata nell'esercizio. Nell'esercizio in commento non sono stati registrati proventi ed oneri finanziari.

L'ente non detiene partecipazioni in altre imprese. Non sussistono proventi da parteci-

pazioni di cui all'art. 2425, n. 15 del Codice Civile.

Proventi ed oneri straordinari

Nel corso dell'esercizio in commento sono stati iscritti proventi straordinari pari ad Euro 7.971,35 che si riferiscono al rimborso di costi del personale e storno di fatture da ricevere.

Imposte sul reddito dell'esercizio

Alla voce 20 del conto economico sono esposte le imposte del esercizio che si riferiscono esclusivamente a imposte correnti dell'esercizio e si compongono come segue:

Imposte dell'esercizio	IRAP (8,5%)
Imposte correnti	25.304,14
Imposte anticipate	-
Imposte differite	-
Somma imposte conto economico	25.304,14

Si fa presente che nel calcolo delle imposte si è tenuto conto del fatto che l'Agenzia svolge esclusivamente attività istituzionale. L'IRAP relativa all'attività istituzionale è stata calcolata con il metodo retributivo ai sensi dell'articolo 10-bis del Dlgs. 446/1997. L'aliquota prevista per gli enti pubblici è dell'8,5% e l'imposta ammonta ad Euro 25.304,14.

Non ci sono circostanze che giustificano l'iscrizione di imposte differite/anticipare attive e/o passive.

L'esercizio al 31 dicembre 2016 chiude con un utile di Euro 64.283,16.

Rendiconto finanziario

Conformemente a quanto disposto dal Dlgs. 118/2011, si è provveduto alla predisposizione di un rendiconto finanziario, allegato al presente bilancio.

Altre informazioni

Introduzione

Di seguito vengono riportate le altre informazioni richieste dagli articoli 2427 e 2427 bis Codice Civile.

Compensi al revisore legale o società di revisione

Non è previsto alcun compenso al revisore legale dei conti.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Il nuovo schema di Stato Patrimoniale, così come modificato dal D.Lgs. 139/2015 non prevede più l'esposizione in calce al passivo dei conti d'ordine. Tuttavia le relative informazioni vengono fornite in questa sezione della Nota Integrativa, in quanto rilevanti per conoscere gli impegni assunti dalla società.

Informazioni sugli strumenti finanziari emessi dall'ente

L'ente non ha emesso altri strumenti finanziari.

Patrimoni destinati ad uno specifico affare

L'ente non ha costituito patrimoni destinati in via esclusiva ad uno specifico affare.

Finanziamenti destinati ad uno specifico affare

L'ente non ha destinato finanziamenti in via esclusiva ad uno specifico affare.

Operazioni con parti correlate

Le operazioni effettuate dall'ente con parti correlate sono da ritenersi realizzate a normali condizioni di mercato.

Accordi fuori bilancio

Nell'esercizio in oggetto l'ente non ha stretto accordi fuori bilancio che nell'ottica dei loro effetti patrimoniali, finanziari ed economici e/o dei rischi e dei benefici da essi derivanti e/o derivati, fossero tali da avere un effetto significativo sulla situazione patrimoniale e finanziaria e sul risultato economico dell'ente.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Non vi sono fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio da menzionare in questa sezione.

Informazioni relative al fair value degli strumenti finanziari

Nel corso dell'esercizio L'ente non ha utilizzato strumenti finanziari derivati.

Informazioni ai sensi dell'art. 2497-bis del C.C.

L'ente è soggetto a direzione e coordinamento da parte della Provincia Autonoma di Bolzano.

Informazioni aggiuntive

Si precisa che i criteri di valutazione adottati corrispondono alle previsioni della norma civilistica. Il presente bilancio e la relativa nota integrativa di cui è parte integrante, forniscono una rappresentazione veritiera della situazione economica e finanziaria nonché

del risultato dell'esercizio. Il rispetto delle previsioni dell'Art. 2427 c.c. è seguito conformemente al principio di chiarezza del bilancio.

L'ente non dispone di partecipazioni per cui è obbligatorio redigere un bilancio consolidato.

Osservazioni conclusive

Proposta di delibera

L'Amministrazione assicura che le risultanze del bilancio relativo all'esercizio 2016 corrispondono ai saldi delle scritture contabili tenute in ottemperanza alle norme vigenti e che il presente bilancio rappresenta con chiarezza e in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria dell'ente, nonché il risultato economico dell'esercizio.

L'Amministrazione propone

- l'approvazione del presente bilancio al 31 dicembre 2016 nella forma presentata,
- di riportare a nuovo l'utile dell'esercizio, pari a Euro 64.283,16.

Bolzano, 6 aprile 2017

Il Direttore
(Dott. Albert Plitzner)

RENDICONTO FINANZIARIO - metodo indiretto

AVE Agenzia di vigilanza sull'edilizia

BILANCIO D'ESERCIZIO AL 31/12/2016

ESERCIZIO 2016

A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)	
Utile (perdita) dell'esercizio	64.283
Imposte sul reddito	25.304
Interessi passivi/(attivi)	0
(Dividendi)	0
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	0
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	89.587
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	
Accantonamenti ai fondi	0
Ammortamenti delle immobilizzazioni	0
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	0
Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie che non comportano movimentazione monetarie	0
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	0
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del ccn	89.587
Variazioni del capitale circolante netto	
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	0
Decremento/(Incremento) dei crediti vs clienti	0
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	-350.000
Decremento/(Incremento) ratei e risconti attivi	0
Incremento/(Decremento) ratei e risconti passivi	14.736
Variazione immobilizzazioni materiali destinate alla vendita	0
Variazione crediti commerciali verso imprese controllate, collegate, controllanti e sottoposte al controllo delle controllanti	0
Variazione crediti tributari	0
Variazione crediti verso altri	0
Variazione nei debiti finanziari a breve termine	0
Variazione anticipi da clienti (acconti)	0
Variazione debiti rappresentati da titoli di credito	0
Variazione debiti commerciali verso imprese controllate, collegate, controllanti e sottoposte al controllo delle controllanti	0
Variazione debiti tributari	0
Variazione debiti verso enti previdenziali	0
Variazione debiti verso altri	0
Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	0
Totale variazioni del capitale circolante netto	-335.264
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del ccn	-245.677
Altre rettifiche	
Interessi incassati/(pagati)	0
(Imposte sul reddito pagate)	-25.304
Dividendi incassati	0
(Utilizzo dei fondi)	0
Altri incassi/(pagamenti)	
Totale altre rettifiche	-25.304
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	-270.981
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento	
Immobilizzazioni materiali	
(Investimenti)	0
Disinvestimenti	0
Immobilizzazioni immateriali	
(Investimenti)	0
Disinvestimenti	0
Immobilizzazioni finanziarie	
(Investimenti)	0
Disinvestimenti	0
Attività finanziarie non immobilizzate	
(Investimenti)	0
Disinvestimenti	0
(Acquisizione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide)	
Cessione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide	
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	0

<u>C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento</u>	
Mezzi di terzi	
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	0
accensione mutui bancari	0
Variazione dei debiti/crediti finanziari vs. imprese controllate, collegate, controllanti e sottoposte al controllo delle controllanti	0
Variazione obbligazioni	0
Variazione obbligazioni convertibili	0
variazione debiti verso soci per finanziamenti a medio/lungo termine	0
variazione debiti verso altri finanziatori a medio/lungo termine	0
Accensione finanziamenti	0
rimborso mutui bancari	0
Variazione dei debiti/crediti finanziari vs. imprese controllate, collegate e controllanti	0
Variazione obbligazioni	0
Variazione obbligazioni convertibili	0
variazione debiti verso soci per finanziamenti a medio/lungo termine	0
variazione debiti verso altri finanziatori a medio/lungo termine	0
(Rimborso finanziamenti)	0
Mezzi propri	
Aumento di capitale a pagamento	0
(Rimborso di capitale)	
Cessione/(Acquisto) di azioni proprie	
(Dividendi e acconti su dividendi pagati)	0
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	0
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	-270.981
<u>Effetto cambi sulle disponibilità liquide</u>	
<u>Disponibilità liquide a inizio esercizio</u>	
Depositi bancari e postali	395.000
Assegni	0
Danaro e valori in cassa	0
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	395.000
di cui non liberamente utilizzabili	
<u>Disponibilità liquide a fine esercizio</u>	
Depositi bancari e postali	124.020
Assegni	0
Danaro e valori in cassa	0
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	124.020
di cui non liberamente utilizzabili	